SEDUTE DELLE COMMISSIONI

PRESIDENZA E INTERNO (1°)

Martedì 30 ottobre 1962. — Presidenza del Presidente Baracco.

Intervengono il Ministro del turismo e dello spettacolo Folchi ed i Sottosegretari di Stato alla Presidenza del Consiglio dei ministri Giraudo e per l'interno Bisori.

In apertura di seduta il senatore Battaglia fa presente alla Commissione l'opportunità di definire, senza ulteriori indugi, l'iter del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Vincelli ed altri: « Norme per la promozione alla qualifica di direttore di sezione dei consiglieri di 1ª classe assunti in servizio in base a concorsi banditi anteriormente al 1º luglio 1956 » (1960), già approvato dalla Camera dei deputati e del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Mattarelli Gino ed altri: « Costituzione del Comune di Porto Garibaldi, in provincia di Ferrara » (1959), altresì approvato dalla Camera dei deputati. Il Presidente Baracco assicura al senatore Battaglia che la Commissione terrà nel debito conto la richiesta da lui formulata.

Successivamente la Commissione, informata che sul disegno di legge: « Organizzazione e sviluppo della ricerca scientifica in Italia » (2177) anche la 6ª Commissione ha chiesto alla Presidenza del Senato di poter discutere, esprime avviso che la trattazione del disegno di legge stesso sia riservata alla competenza della 1ª Commissione, la quale non mancherà peraltro di tenere nella dovuta considerazione tutte le osservazioni che la 6ª Commissione riterrà opportuno formulare.

In sede deliberante, si procede all'esame ed alla votazione del testo coordinato dal Presidente Baracco degli articoli e delle tabelle che formano oggetto del disegno di legge: « Norme relative al personale del Consiglio nazionale delle ricerche » (1485). Dopo ampia discussione, nella quale ripetutamente intervengono il relatore Schiavone, i senatori Gianquinto, Lepore e Picardi, il Presidente Baracco ed il Sottosegretario di Stato Giraudo, il coordinamento è approvato: in particolare, la Commissione si pronuncia favorevolmente su una modifica al secondo comma dell'articolo 6, resasi indispensabile ed approvata ai sensi dell'articolo 74 del Regolamento. Indi il provvedimento è approvato nel suo complesso.

Si inizia poi a discutere il disegno di legge d'iniziativa del senatore Boccassi: « Perdita e ricostituzione della pensione statale » (176).

Il senatore Zampieri, relatore, si dichiara favorevole all'approvazione del provvedimento, con alcune modificazioni.

Dopo interventi dei senatori Pagni, Schiavone e Picardi, del Presidente Baracco e del Sottosegretario di Stato Giraudo, la Commissione decide di rinviare ad altra seduta il seguito della discussione, al fine di consentire ai suoi componenti ed al Governo un meditato esame degli emendamenti presentati dal relatore.

Sul disegno di legge d'iniziativa del senatore Busoni: « Aumento del contributo a favore della casa di riposo per musicisti " Fondazione G. Verdi" di Milano » (2175) prende quindi la parola il relatore Battaglia, dichiarandosi favorevole all'approvazione del provvedimento, ma prospettando alcuni motivi di perplessità, originati dall'eventualità che prima dell'entrata in vigore del provvedimento, il Parlamento possa approvare una altra proroga al termine stabilito per la tutela delle opere dell'ingegno.

Il senatore Busoni replica al relatore, riaffermando la necessità di provvedere fin d'ora a disciplinare la materia: il senatore Gianquinto si associa alle argomentazioni del precedente oratore e la Commissione delibera di approvare il disegno di legge, solo modificandone — in adesione ad esplicita richiesta del senatore Busoni — il primo comma, nel senso di ridurre il contributo annuo previsto da 80 milioni a 50 milioni di lire.

Altresì approvato, dopo ampia relazione del Presidente Baracco ed interventi dei senatori Gianquinto e Busoni e del Sottosegretario di Stato Bisori, è il disegno di legge d'iniziativa del deputato Rossi Paolo: « Aumento del contributo annuo a favore della Unione italiana ciechi » (2223), nello stesso testo approvato dall'altro ramo del Parlamento.

Infine, aderendo alle favorevoli conclusioni del Presidente Baracco relatore, ed ascoltata un'ampia illustrazione del ministro Folchi. la Commissione delibera di approvare senza modificazioni il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Riccio ed altri: « Provvidenze a favore degli Enti autonomi lirici e delle Istituzioni assimilate » (2221), già approvato dalla Camera dei deputati, in ordine al quale, prendendo spunto dalla discussione, il senatore Busoni ed il senatore Gianquinto hanno formulato alcuni rilievi al Governo, responsabile, a loro avviso, di non aver a tutt'oggi provveduto, in modo organico e definitivo, a regolare la pur delicata e complessa materia del settore lirico e concertistico nazionale.

FINANZE E TESORO (5^a)

MARTEDÌ 30 OTTOBRE 1962. — Presidenza del Vice Presidente Spagnolli.

In sede delliberante, la Commissione inizia la discussione del disegno di legge d'iniziativa del senatore Trabucchi: « Interpretazione autentica della legge 20 ottobre 1954,

n. 1044, richiamata dalla legge 27 maggio 1959, n. 355, in materia di accertamento di valore nei trasferimenti di fondi rustici - integrazioni ed aggiunte » (1030-D), già approvato dal Senato, modificato dalla Camera dei deputati, nuovamente modificato dal Senato e dalla Camera dei deputati.

Il senatore Oliva riferisce favorevolmente sulle modificazioni apportate dalla Camera dei deputati.

Dopo successivi interventi del Presidente e dei senatori Bertoli, Mariotti e Cenini, data l'assenza del rappresentante del Governo, il seguito della discussione è rinviato ad altra seduta.

ISTRUZIONE (6a)

SEDUTA ANTIMERIDIANA

Martedì 30 ottobre 1962. Presidenza del Presidente Russo. Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Magrì.

In sede deliberante, prosegue la discussione sul disegno di legge d'iniziativa dei senatori Baldini ed altri: « Decorrenza giuridica delle assunzioni in ruolo degli insegnanti degli istituti e scuole di istruzione secondaria e artistica, disposte dalla legge 23 luglio 1961, n. 831 » (2124).

Sull'emendamento proposto nella precedente seduta dai senatori Bruno, Baldini e Caleffi, relativo ad alcune categorie di insegnanti di educazione fisica, prendono la parola il relatore Bellisario, i senatori Moneti, Donati, Donini, Venditti ed il Sottosegretario di Stato Magrì.

Infine la Commissione approva, come articolo 1, l'articolo unico del disegno di legge e come articolo 2 l'emendamento aggiuntivo, modificando altresì il titolo del provvedimento.

Il Presidente avverte che la 5ª Commissione ha trasmesso parere contrario agli emendamenti proposti da numerosi senatori al disegno di legge d'iniziativa dei deputati Leone Raffaele ed altri; Marangone ed altri; Pucci Ernesto: « Disposizioni in favore del personale direttivo e docente degli Istituti di istruzione elementare, secondaria e artistica, in servizio alla data del 23 marzo 1939 »

(2171), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il senatore Donini propone di approvare il disegno di legge nel testo trasmesso dalla Camera dei deputati e di predisporre un distinto provvedimento in favore delle categorie che il testo della Camera non ha preso in considerazione.

Dopo interventi dei senatori Venditti, Tirabassi e Moneti e del Sottosegretario di Stato Magrì, il Presidente rinvia la discussione ad altra seduta per consentire alla Commissione di chiarire il suo orientamento in ordine alla proposta del senatore Donini.

Il senatore Zaccari riferisce sulle modificazioni recate dalla Camera dei deputati al disegno di legge d'iniziativa dei senatori Baldini ed altri e Donati ed altri: « Disposizioni sulle ore di insegnamento eccedenti l'orario di cattedra negli Istituti di istruzione secondaria » (1086 e 1761-B), già approvato dal Senato.

Dopo una breve discussione alla quale partecipano i senatori Donati e De Simone e il Sottosegretario di Stato Magrì, la Commissione, accogliendo la proposta del relatore, approva il disegno di legge nel testo trasmesso dall'altro ramo del Parlamento.

Il senatore Bertola illustra ampiamente il disegno di legge: « Ordinamento della scuola speciale per archivisti e bibliotecari della Università di Roma » (2131) dichiarandosi favorevole alla sua approvazione.

Alla discussione prendono parte i senatori Luporini, Macaggi e Caristia ed il Sottosegretario di Stato Magrì. Il Presidente, al fine di consentire un più approfondito studio della materia, rinvia il seguito della discussione ad altra seduta.

Il senatore Tirabassi riferisce sul disegno di legge d'iniziativa del senatore Menghi: « Proroga e integrazione della legge 26 ottobre 1952, n. 1784, sulle norme per salvare i ragazzi d'Italia dalla deflagrazione di ordigni di guerra e tutelarne l'integrità fisica » (2209) proponendolo all'approvazione della Commissione.

Il senatore Donini, favorevole al primo comma dell'articolo unico, che proroga l'efficacia della legge 26 ottobre 1952, n. 1784, è invece contrario ai successivi due commi che estendono il campo di applicazione della legge medesima.

Il Sottosegretario di Stato Magrì dichiara di rimettersi al giudizio della Commissione circa la proposta del senatore Donini.

L'articolo unico è quindi approvato con la soppressione del secondo e del terzo comma: il senatore Tirabassi si astiene dalla votazione sulla soppressione dei due commi ed il senatore Barbaro dichiara il suo voto contrario alla soppressione dei commi medesimi.

Il Presidente comunica che nonostante le assicurazioni fornite dal rappresentante del Governo in merito alla copertura del maggior onere recato dal disegno di legge d'iniziativa dei deputati Pitzalis ed altri: « Provvidenze a favore del personale esecutivo della scuola » (2153), già approvato dalla Camera dei deputati, la 5ª Commissione ha confermato la sua opposizione al disegno di legge, sotto il profilo finanziario. Rinvia pertanto la discussione del provvedimento.

Riprende quindi la discussione del disegno di legge d'iniziativa dei deputati Ferrari Giovanni ed altri: « Concessione di un contributo ordinario al Corso di perfezionamento in diritto sanitario dell'Università degli studi di Bologna » (2072), già approvato dalla Camera dei deputati.

Il relatore Monaldi, assente nella seduta precedente in cui il disegno di legge fu discusso dalla Commissione, illustra in un ampio intervento le finalità del provvedimento che raccomanda all'approvazione della Commissione medesima.

Alla discussione prendono parte i senatori Donini, Bertola, Macaggi, Venditti, Caristia e Luporini, ai quali replicano il relatore Monaldi, che fornisce ulteriori chiarimenti, ed il Sottosegretario di Stato Magrì favorevole al disegno di legge. Il Presidente comunica che l'11ª Commissione ha espresso il suo parere favorevole.

Infine la Commissione approva il disegno di legge spostandone peraltro la decorrenza all'esercizio finanziario 1962-63.

Il Sottosegretario di Stato Magrì, prendendo la parola sull'ordine dei lavori, sollecita la discussione del disegno di legge di iniziativa dei deputati Franceschini ed altri, n. 2228, già assegnato alla Commissione in sede deliberante, ma non iscritto all'ordine del giorno odierno.

Il Presidente, aderendo alla richiesta del rappresentante del Governo, avverte che la Commissione tornerà a riunirsi nel pomeriggio alle 16,30 in sede deliberante per discutere il suddetto disegno di legge.

SEDUTA POMERIDIANA

Presidenza del Presidente Russo.

Interviene il Sottosegretario di Stato per la pubblica istruzione Magrì.

IN SEDE DELIBERANTE, su relazione del senatore Baldini, la Commissione approva senza discussione il disegno di legge d'iniziativa dei deputati Franceschini ed altri: « Modifica agli articoli 3 e 5 del decreto del Capo provvisorio dello Stato 21 aprile 1947, n. 629, recante norme per la nomina dei presidi e dei direttori delle scuole e degli istituti d'istruzione secondaria » (2228), già approvato dalla Camera dei deputati.

LAVORI PUBBLICI, TRASPORTI POSTE E MARINA MERCANTILE (7^a)

Martedì 30 ottobre 1962. — Presidenza del Presidente Domenico Romano.

Interviene il Sottosegretario di Stato per i lavori pubblici Spasari.

In SEDE DELIBERANTE, la Commissione discute il disegno di legge: « Provvedimenti a favore delle nuove costruzioni nonchè per i miglioramenti al naviglio, agli impianti e alle attrezzature della navigazione interna » (1722-B), già approvato dal Senato e modificato dalla Camera dei deputati.

Il relatore, senatore Genco, illustra brevemente l'unica modificazione apportata dalla competente Commissione della Camera dei deputati al testo già approvato dalla 7ª Commissione del Senato: si tratta di una precisazione — contenuta nell'articolo 12 — riguardante la copertura finanziaria dell'onere afferente all'esercizio 1962-63,

Dopo brevi interventi, di carattere esplicativo, dei senatori Garlato e Crollalanza, la Commissione approva la modificazione apportata dall'altro ramo del Parlamento, nonchè il disegno di legge nel suo complesso.

COMMISSIONE SPECIALE PER L'ESAME DEL DISEGNO DI LEGGE CONCERNENTE L'ISTITUZIONE DELL'ENTE NAZIONALE PER L'ENERGIA ELETTRICA

Martedì 30 ottobre 1962. — Presidenza del Presidente Tupini.

Intervengono il Ministro dell'industria e commercio Colombo ed il Sottosegretario di Stato per lo stesso dicastero Cervone.

La Commissione, proseguendo l'esame degli articoli del disegno di legge: « Istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche » (2189), già approvato dalla Camera dei deputati, discute l'articolo 4.

I senatori Nencioni, D'Albora, Vecellio, Battaglia, Carelli ed il relatore Amigoni illustrano i propri emendamenti al provvedimento. Sulle modificazioni proposte si apre un ampio dibattito al quale prendono parte i senatori Carelli, Lami Starnuti, Cenini, Focaccia, Vecellio, Ronza, Montagnani Marelli, Parri, nonchè il relatore senatore Amigoni, il Ministro dell'industria e commercio Colombo ed il Presidente Tupini.

La Commissione non approva le modificazioni proposte dai senatori D'Albora, Battaglia e Nencioni ed approva l'emendamento proposto dal relatore, senatore Amigoni, del seguente tenore: fra i numeri 6 e 7 dell'articolo 4, aggiungere il seguente numero 6-bis:

« 6-bis: il limite del 70 per cento non si applica per le centrali a recupero rispondenti ad esigenze tecniche e che siano autorizzate dal Comitato dei Ministri ».

Dopo dichiarazioni del Ministro i senatori Vecellio e Carelli ritirano i propri emendamenti.

L'articolo 4 è quindi approvato con la modifica proposta dal relatore.

Il seguito dell'esame è rinviato ad altra seduta.

CONVOCAZIONE DI COMMISSIONI

2ª Commissione permanente

(Giustizia e autorizzazioni a procedere)

Mercoledì 31 ottobre 1962, ore 10

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Deputati RICCIO; FODERARO ed altri; ANGIOY e ROBERTI. — Tutela giuridica dell'avviamento commerciale (1971) (Approvato dalla Camera dei deputati e rinviato dall'Assemblea in Commissione nella seduta del 26 giugno 1962).

8^a Commissione permanente

(Agricoltura e alimentazione)

Mercoledì 31 ottobre 1962, ore 9,30

In sede consultiva

Parere sui disegni di legge:

1. Sansone. — Norme integrative e modificative della legge 6 marzo 1958, n. 199, sulla devoluzione al Ministero della agricoltura e delle foreste dell'esercizio delle attribuzioni statali in materia alimentare (2197).

- 2. Elevazione dei trattamenti minimi di pensione e riordinamento delle norme in materia di previdenza dei coltivatori diretti e dei coloni e mezzadri (2208).
- 3. Modifiche ed integrazioni alla legge 30 aprile 1962, n. 283, sulla disciplina igienica della produzione e della vendita delle sostanze alimentari e delle bevande ed al decreto del Presidente della Repubblica 11 agosto 1959, n. 750 (2247-Urgenza).
- 4. Modificazioni a disposizioni del Codice penale e del Codice di procedura penale in materia di frodi nella produzione e nel commercio di sostanze e bevande alimentari (2252).

Commissione speciale per l'esame del disegno di legge concernente l'istituzione dell'Ente nazionale per l'energia elettrica

Mercoledì 31 ottobre 1962, ore 9,30

In sede referente

Seguito dell'esame del disegno di legge:

Istituzione dell'Ente nazionale per la energia elettrica e trasferimento ad esso delle imprese esercenti le industrie elettriche (2189) (Approvato dalla Camera dei deputati).

Licenziato per la stampa dall'Ufficio delle Commissioni parlamentari alle ore 20,30